Terni

RIAPERTA AL TRAFFICO LA STRADA PER L'OSPEDALE

NON PIÙ INTERDETTO al traffico, dalle 18 di ieri, il tratto di strada compreso tra lo svincolo di via Martin Luther King e la prima abitazione sul lato sinistro di via Giandimartalo di Vitalone. A breve sarà riattivato anche il senso contrario di marcia.

Studio sulle dichiarazioni dei redditi Operai più 'ricchi' degli imprenditori

La Uil analizza i dati del Ternano. Venturi: «Evasione fiscale patologica»

– TERNI –

NEL TERNANO gli imprenditori «guadagnano» meno degli operai e degli stessi operai pensionati. E' la vergogna che emerge dal secondo «Rapporto Uil sulle dichiarazioni dei redditi», realizzato da Luigi Veltro del Dipartimento politiche territoriali della Uil nazionale su richiesta del sindacato ternano. Lo studio conferma che gli imprenditori della provincia ternana dichiarano meno dei propri operai e dei propri ex operai ora in pensione.

I REDDITI dichiarati dai 156mila contribuenti residenti in provincia di Terni ammontano a 18.700 euro medi, superiori alla media regionale (18.574 euro), ma inferiori a quella nazionale (19.719 euro). «Nello specifico – spiega il segretario provinciale Gino Venturi – nel Ternano lavoratori e lavoratrici dipendenti dichiarano un reddito medio di 19.272 euro; i pensionati 17.174 euro; i liberi professionisti (avvocati, medici, farmacisti, commercialisti, notai e quant'altro), dichiarano un reddito medio di 27.712 euro; gli imprenditori, commercianti e artigiani dichiarano un reddito medio di 15.583 euro; coloro che vivono con redditi provenienti da partecipazioni societarie, rendite finanziarie e immobiliari dichiarano 11.681 euro in media». I dati si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2015 nei 33 Comuni della provincia. Il 90,5 % ha reddito da lavoro dipendente e pensione; il 43,4% dichiarano redditi da pensione (67.583); il 2,3% redditi da lavoro da professioni (3.535); il 4,4% redditi da impresa (6.846 contribuenti); il 2,9% hanno redditi da partecipazioni societarie, rendite finanziarie e immobiliari (4.443 contribuenti).

IL DATO Gino Venturi è il segretario provinciale della Uil: «L'evasione fiscale ha raggiunto livelli patologici»

«LA FOTOGRAFIA delle dichiarazioni dei redditi – commenta Venturi – non rappresenta la reale situazione di 'ricchezza' delle famiglie ma è lo 'specchio' di come l'evasione fiscale abbia raggiunto livelli patologici, se è vero come è vero che i lavoratori dipendenti e pensionati dichiarano redditi superiori agli imprenditori».

Stefano Cinaglia

LA CLASSIFICA

I «paperoni» vivono a Terni

– TERNI –

SECONDO l'indagine della Uil, i «paperoni» della provincia, coloro che dichiarano un reddito medio più alto, risiedono a Terni, dove il reddito medio è di 19.961 euro. In classifica segue San Gemini, dove il reddito medio dichiarato è di 19.828 euro; quindi Orvieto con 18.984, Porano con 18.841 e Narni con 18.205 euro. Le medie dei redditi dichiarati più bassi si registrano a Calvi (14.678 euro), Castel Giorgio (15.405), Lugnano (15.417), Guardea (15.450). «Curioso inoltre – osserva il sindacato – che i pensionati ternani in media guadagnino più dei perugini e persino della media nazionale, mentre i professionisti ternani risultano più poveri dei perugini e di gran lungo sotto la media nazionale».

VERSO IL RECORD

Nel «Guinness» con la mortadella più grande del mondo

– TERNI –

NELL'AMBITO del Meeting della Uil, domani alle 17 nel Bosco di Collerolletta verrà mostrata la «Mortadella più grande del mondo», con la quale Terni entrerà nel libro dei primati del Guinness World Record. Per il raggiungimento del primato il Guinness World Record ha imposto che la mortadella debba essere realizzata in un unico pezzo, comunque superiore a 350 chilogrammi.

«**NOI CI** siamo posti un obiettivo decisamente più ambizioso – spiegano il segretario della Uil, Gino Venturi, e Angelo Francucci della Valnerina Authentica s.r.l. – e tenteremo di entrare nel Libro dei Guinness con una mortadella ben tre volte più grande di quanto richiesto. Quella realizzata negli stabilimenti ex Cassetta di Castel di Lago e in cottura da mercoledì, pesa intorno ai 15 quintali, ha una lunghezza superiore ai 6 metri e un diametro di circa 60 centimetri. Viene realizzata con carni pregiate di suino». Alla capacità tecnica della struttura si deve aggiungere l'alta professionalità delle maestranze a partire dal direttore di produzione, Giulio Reali. Partecipano alla sfida anche Franco e Diego Di Giuli, Gianni Lorenzani, Graziano Albanese, Claudio Millesimi, Claudio Finocchio, Lorenzo Di Giuli, Paolo Proietti, Roberta Venanzi, Stefania Cecchi, Roberto Clementoni. Per la cottura servono circa 80 ore, altrettante per il raffreddamento.

NUOVO SISTEMA LA SOCIETÀ: «È PARTITO IL NUOVO SISTEMA DI FATTURAZIONE, HA BISOGNO DI RODAGGIO»

Bollette dell'acqua 'discordanti'? Il Sii rassicura gli utenti

– TERNI –

NIENTE panico in caso di «discordanze» nelle bollette dell'acqua. E' lo stesso Servizio idrico integrato ad avvisare gli utenti, comunicando che «è partito il nuovo sistema di fatturazione che utilizza tecnologie e metodi di lavoro più avanzati per modernizzare i servizi, renderli più rapidi e fruibili». «In questi giorni – spiega il Sii – stanno arrivando le fatture relative ai consumi emesse proprio con il nuovo sistema che ovviamente ha bisogno di un normale periodo di rodaggio. A tale proposito si fa presente che i nuovi sistemi di lavorazione potrebbero, in alcuni limitati casi, determinare piccole disfunzioni e discordanze nelle fatture. Stiamo lavorando per verificare le eventuali problematiche che potrebbero verificarsi e per risolvere di conseguenza tutto in tempi rapidi, nel frattempo avvisiamo i cittadini utenti che, nel caso verificassero incongruenze o altre situazioni da chiarire, possono rivolgersi alla società attraverso canali di comunicazione facili e veloci, senza dover necessariamente recarsi fisicamente agli uffici».

LE NUOVE tecnologie permettono infatti di utilizzare il front office on line. Per comunicazioni quindi si raccomanda di utilizzare la mail ufficio.commerciale@siiato2.it e il fax 0744434752.

Diagnosi precoce della sordità, se ne parla al Santa Maria

– TERNI –

«**ULTIMI** sviluppi tecnologici e novità per la diagnosi precoce, la prevenzione e la terapia della sordità nel bambino e nell'adulto»: questi i temi oggi al centro del convegno organizzato dalle strutture di Otorinolaringoiatria e Neonatologia-Tin (Terapia intensiva neonatale) dell'ospedale Santa Maria, in programma all'Hotel Garden dalle 9 alle 14. Al Santa Maria lo screening audiologico universale, che vede coordinarsi le strutture complesse di Otorinolaringoiatria, diretta da Santino Rizzo, e Neonatologia, diretta da Francesco Crescenzi, ha riguardato dal dicembre 2010 al dicembre 2015 ben 5.116 neonati. I neonati testati comprendevano 4.492 bambini senza fattori di rischio noti e 624 ricoverati in Tin. Tra questi, 29 non hanno superato lo screening e sono stati inviati a ulteriori iter diagnostico-riabilitativi.